

ce Mario Zappalà - Francesco non ce più, ma c'è Emanuele che ha bisogno di cure. In gennaio ha subito un nuovo intervento per la rimozione dei ferri - tutti tranne uno - utilizzati per sanare la frattura scomposta del bacino: ho visto le radiografie, la situazione è disastrosa, ma i medici mi hanno detto che

lometri sopra Nicolosi) per concludersi a Piana Bottara, per complessivi Km 6,4 da ripetersi due volte, ma al momento non si hanno certezze.

Anzi, le probabilità di svolgere la manifestazione motoristica rimangono minime per due motivi fondamentali. Il primo: la Provincia,

sicurezza tecnicamente o economicamente improponibili.

Nell'ultima riunione, convocata dal comitato organizzatore presieduto da Mario Zappalà, tenuta l'altro ieri, sono state proposte soluzioni incredibili come disputare la corsa senza pubblico (o

OGGI LA PRESENTAZIONE

Lavoro in fattoria per alleviare l'autismo progetto innovativo dell'Asp Catania

Questa mattina alle 10,30 nella sede della direzione generale dell'Asp Catania (via S. M. La Grande 5), il direttore generale Giuseppe Calaciura presenterà il progetto "Nella nuova fattoria... ci sono anch'io", che vedrà l'inserimento di sei adulti con autismo ad alto funzionamento cognitivo all'interno delle fattorie sociali che hanno aderito all'iniziativa. Saranno presenti: il direttore sanitario Domenico Barbagallo; il coordinatore del progetto e responsabile Gruppo Autismo Neuropsichiatria infantile Asp Catania

Renato Scifo; il direttore Dipartimento Salute Mentale Giuseppe Fichera; il direttore de "Uoesa (Unità Operativa educazione alla Salute aziendale) Salvatore Cacciola; il direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria infantile del presidio ospedaliero di Acireale Milena Sidoti e il presidente dell'associazione "Un futuro per l'autismo Onlus" Vincenzo Papa. La persona con autismo mostra un ostacolo dello sviluppo delle capacità comunicative, causato da alterazioni neurobiologiche, che comporta severe e precoci compromissioni nell'intero sistema, sia verbale sia non verbale, con marcata diminuzione dell'integrazione sociale e deficit cognitivi. A oggi le cause di questa malattia sono sconosciute. Si sa che essa non ha prevalenze geografiche o etniche, in quanto è stato descritto in tutte le popolazioni del mondo, di ogni razza o ambiente sociale. Presenta, viceversa, una prevalenza di sesso, in quanto sembra colpire i maschi in misura da 3 a 4 volte superiore rispetto alle femmine e si manifesta quasi sempre entro i primi 3 an-

ni di vita. Negli ultimi anni l'attenzione delle istituzioni sembra essere cresciuta nei confronti di questo problema: a esempio, le Nazioni Unite hanno istituito la Giornata Mondiale dell'autismo (si celebra il 2 aprile di ogni anno) e il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, tra i primi atti di insediamento, ha promosso una strategia concreta per affrontare il problema. In Italia, nel 2008, il tavolo nazionale di lavoro sull'autismo promosso dal ministero della Salute ha redatto - con la partecipazione delle associazioni dei familiari e delle persone con autismo - un documento che definisce linee guida per l'organizzazione dei servizi e i protocolli più idonei alla diagnosi e al trattamento della condizione patologica. Fino ad alcuni anni fa, l'autismo era considerato un male misterioso e i trattamenti proposti non erano basati sull'evidenza scientifica, ma su ipotesi o deduzioni soggettive dei sintomi. Il bambino con diagnosi certa cresce con il suo disturbo. La prognosi a qualunque età è fortemente condizionata dal grado di funzionamento cognitivo: i bambini che sviluppano il linguaggio entro i 5 anni sembrano avere prognosi migliore. È altissima la percentuale (dal 60% al 90%) di bambini autistici che possono diventare adulti non autosufficienti, continuando ad aver bisogno di cure per tutta la vita. Un numero molto minore (15-20%) è in grado di vivere e lavorare all'interno della comunità, con vari gradi di indipendenza. Alcuni, poche persone, possono arrivare a condurre una vita normale o quasi normale.



L'attore Dustin Hoffman. Celebre la sua interpretazione di un uomo affetto da autismo nel film Rain Man

ni di vita. Negli ultimi anni l'attenzione delle istituzioni sembra essere cresciuta nei confronti di questo problema: a esempio, le Nazioni Unite hanno istituito la Giornata Mondiale dell'autismo (si celebra il 2 aprile di ogni anno) e il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, tra i primi atti di insediamento, ha promosso una strategia concreta per affrontare il problema. In Italia, nel 2008, il tavolo nazionale di lavoro sull'autismo promosso dal ministero della Salute ha redatto - con la partecipazione delle associazioni dei familiari e delle persone con autismo - un documento che definisce linee guida per l'organizzazione dei servizi e i protocolli più idonei alla diagnosi e al trattamento della condizione patologica. Fino ad alcuni anni fa, l'autismo era considerato un male misterioso e i trattamenti proposti non erano basati sull'evidenza scientifica, ma su ipotesi o deduzioni soggettive dei sintomi. Il bambino con diagnosi certa cresce con il suo disturbo. La prognosi a qualunque età è fortemente condizionata dal grado di funzionamento cognitivo: i bambini che sviluppano il linguaggio entro i 5 anni sembrano avere prognosi migliore. È altissima la percentuale (dal 60% al 90%) di bambini autistici che possono diventare adulti non autosufficienti, continuando ad aver bisogno di cure per tutta la vita. Un numero molto minore (15-20%) è in grado di vivere e lavorare all'interno della comunità, con vari gradi di indipendenza. Alcuni, poche persone, possono arrivare a condurre una vita normale o quasi normale.

ANGELO TORRISI

LA RISCOSSIONE

Vinca

L'amministrazione, a firma del ragioniere generale Giorgio Saracino, ha presentato al Consiglio comunale e alle Municipalità per avere un parere consultivo, una proposta di legge per il rinnovo dei metodi di riscossione dei tributi comunali.

Dall'1 ottobre 2006 la riscossione statale è stata affidata all'Agenzia delle Entrate che la svolge attraverso Equitalia e, in Sicilia, attraverso rit Spa. Il decreto Milleproroghe del 2010, per dare il tempo alle Municipalità ai comuni di preparare i bilanci, ha affidato la riscossione delle entrate tributarie con regolare gara ad evidenza pubblica, ha prorogato questa modalità di riscossione fino al 31 marzo 2011, e ha posticipato al 31 dicembre di quest'anno. La legge prevede, che il Comune può optare per queste modalità di gestione, scegliendo quella ritenuta più conveniente, la gestione diretta, la forma di affidamento esterno.

Il ragioniere generale di Asp Catania ha gestito la gestione diretta di riscossione presenti notevoli problematiche e, dunque, non è stata scelta. Innanzitutto perché non ha gli strumenti e le risorse per svolgere l'esecuzione del caso di mancato pagamento che, in Sicilia, finora è stata gestita in modo monopolistico dalla Serit. Sono state fornite informazioni e il conseguente decadimento dei termini di prescrizione e dunque «di decadenza» effetti di pagamento e di estinzione di azioni esecutive e di recupero. Inoltre sarebbe necessario in pianta organica la figura del funzionario della riscossione ma vigente blocca le nuove assunzioni e, comunque, come previsto dalla legge del 24 Ore, per fare il bandire il bando a termine fino